

Seminario di aggiornamento
La scuola dell'Infanzia: Punto e Virgola
Dove siamo e dove andiamo...

La virgola: dove andiamo?

Laura Donà
Dirigente Tecnico – Ufficio Scolastico per il Veneto

Verona. 16 aprile 2016



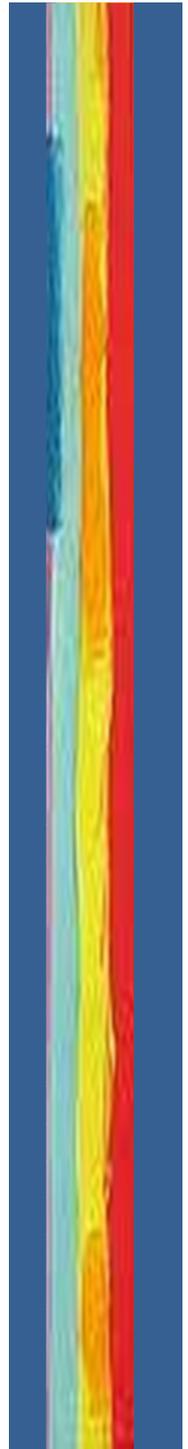
È un segno di interpunzione

*Separa le componenti, le variabili
Vicina al punto assume un significato
di apertura ...*

*Richiama un lasciare aperti spazi
Vediamo di riflettere un po' ...*



La virgola



La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea...

Fonte: indicazioni 2012 –la scuola dell'infanzia-



Finalità





- Come è strutturata
- Quali servizi offre
- Attese esterne
- Sviluppi interni



La scuola dell'infanzia nel 2016





- La struttura è flessibile
- È l'unico grado di scuola con più età insieme
- Ha come valore globale la centralità del bambino e della bambina



**La scuola dell'infanzia
nel 2016**



È inserita nel sistema educativo europeo e internazionale

Risente delle politiche educative e degli studi sull'infanzia

Frequentare la scuola dell'infanzia è considerato un benchmark significativo, predittivo di successo scolastico

Obiettivo per gli Stati membri: almeno il 95% dei bambini di 4 anni frequentanti l'istruzione preprimaria

Significato UE



Il **98%** dei bambini fra i 4 e i 6 anni frequenta la scuola dell'infanzia.

Media europea: **94%**

Segna un risultato molto positivo per il nostro Paese nel raggiungimento del benchmark ET 2020 .

Fonte: Educazione e cura della prima infanzia
Una sintesi delle politiche e pratiche in Europa da Eurydice

In Italia





Si parla in EUROPA di indicatore ECEC (acronimo che sta per Early Childhood Education and Care). Il concetto rimanda all'idea di **educazione e cura** nella prima infanzia.

L'**accesso** e la **qualità** sono i due nodi cruciali su cui si stanno confrontando i decisori politici dei Paesi europei.

L'accesso a buoni servizi ECEC porta grandi benefici a tutti i bambini

Ricaduta positiva sulla società, che ne trae vantaggio in termini di riduzione di spesa pubblica futura per il welfare, la salute e la giustizia.

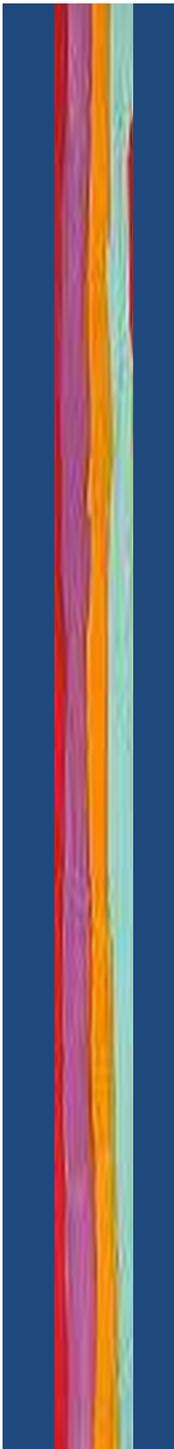


ECEC in UE

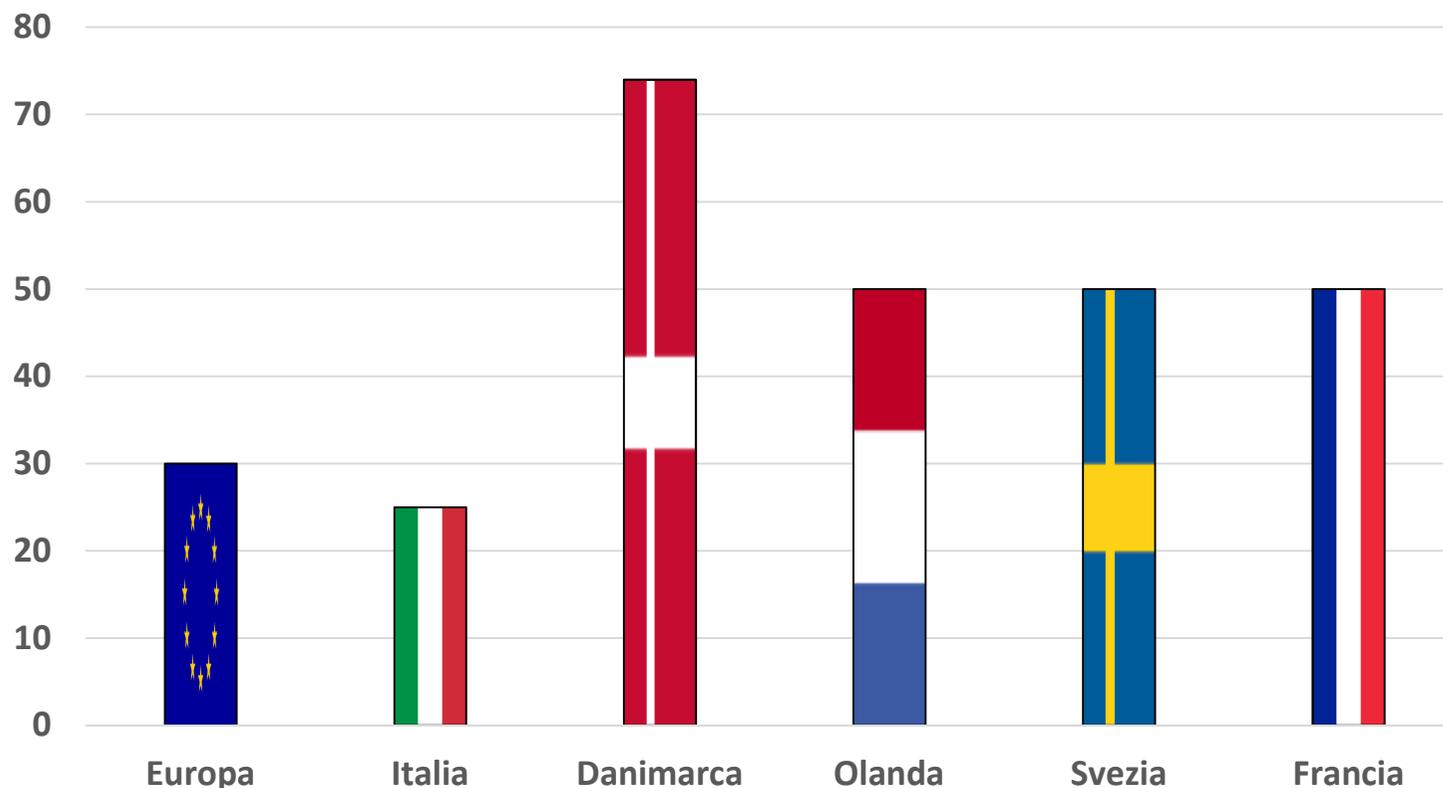
Anche la fascia 0-3 è coinvolta in questa
attenzione dell'ECEC
come indicatore di progresso e sviluppo
di un paese

ECEC in UE





Percentuale di frequenza in una struttura ECEC.



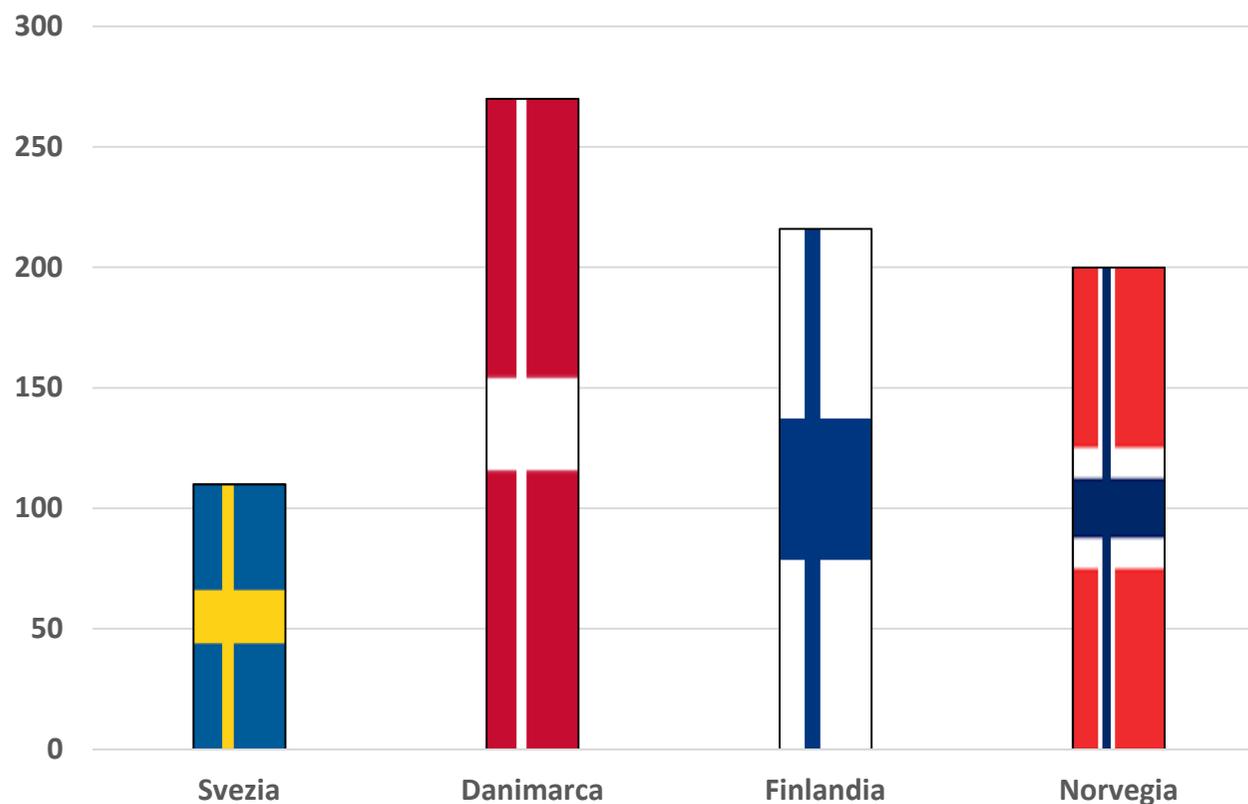
Insieme a Estonia, Slovenia, Finlandia, Svezia e Norvegia, la Danimarca garantisce infatti il **diritto all'ECEC** ad ogni bambino fin dalla nascita.

L'Italia, registra disequilibrio tra la fascia 4-6 anni e la fascia 0-3.

Situazione 0-3

Fonte: Eurydice

Costi di iscrizione e frequenza in Euro



I costi sono piuttosto basse e per rendere l'ECEC accessibile a tutte le famiglie sono inoltre previste riduzioni ed esenzioni.

Nel ECEC sono previsti **indicatori di qualità** per comparare i servizi a livello UE

Alcuni dati 0-3

a) Formare personale competente

b) Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento

tramite l'**offerta di linee guida educative**

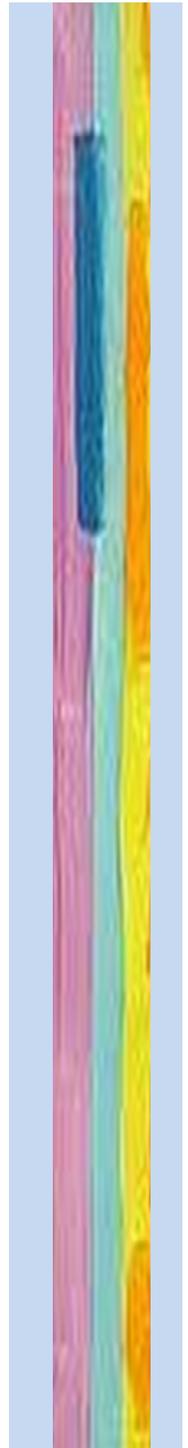
c) **Valutare il servizio** per garantire il rispetto di
standard di qualità;

d) Le **condizioni di lavoro del personale**;

e) Il **carico di lavoro**, espresso in termini di **numero di bambini**
per ciascun membro del personale



Indicatori di qualità



L'organizzazione integrata dei sistemi ECEC, ossia 0-6, è presente nel Nord Europa: nei Paesi Baltici, in Croazia e in Slovenia, i bambini frequentano un istituto "integrato" che accoglie i bambini da 0 anni fino all'età di inizio della scuola dell'obbligo.

In Italia, come nella maggior parte dei Paesi europei, ci sono sistemi che prevedono una **divisione** tra l'offerta per i bambini più piccoli (0-3 anni) e quella per i più grandi(3-6).



Dove si trova lo 0-6



In Italia si sta preparando l'istituzione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

Se ne parla al comma 181 lettera e



L.107/2015



- La scuola dell'infanzia è inserita nel curriculum del 1° ciclo
- È coinvolta nel sistema nazionale di valutazione con un RAV proprio
- Per accedere all'insegnamento occorre una laurea
- Si mette a sistema l'intreccio 0-3 e il raccordo con la scuola primaria

Novità



- Si valorizza l'educazione alla cura
- Si spinge verso la personalizzazione dei percorsi
- Occorre garantire equilibrio tra le componenti cognitive e affettive
- Si costruiscono competenze
- Si espone al plurilinguismo e alla diversificazione dei linguaggi

Novità



*Lavorare sulla qualità in linea con gli indicatori UE
per la fascia 0-6*

1. Accesso al servizio
2. Curriculum ossia centralità dei soggetti
3. Forza lavoro ossia requisiti di professionalità
4. Governance e risorse
5. Valutazione e monitoraggio

Fonte: conferenza internazionale a Reggio Emilia 16-18 dicembre 2014

Prospettive



Struttura degli indicatori

Contesto

Esiti: risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio, risultati di sviluppo e apprendimento, risultati a distanza

Processi educativi: curriculum, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione, continuità

Processi gestionali : orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Dal RAV infanzia



1. buone attività, ossia attività progettate e ad alto valore motivante;
2. buon insegnamento, ossia le proposte operative occorre siano costruite in modo coerente, facilitato e collegato alle finalità;
3. buon sviluppo del bambino, ossia è opportuno si riscontrino effetti di miglioramento per la dimensione globale della persona;
4. buona cognizione riflessiva, la dimensione dell'accompagnamento riflessivo a ciò che si fa momento per momento per poter regolare le attività, decidere le scelte migliori possibili nel contesto in cui si opera.

Le buone pratiche





Seminario di aggiornamento
La scuola dell'Infanzia: Punto e Virgola
Dove siamo e dove andiamo...

La virgola è la porta girevole del pensiero.

Anonimo

L'arte è una questione di virgole.

Léon-Paul Fargue, *Sotto la lampada*, 1929

La virgola, che etimologicamente è una verga, ma piccola e graziosa, determina il senso delle parole, trasforma la realtà in significati, è il codice della strada lessicale.

Francesco Merlo, su *La Repubblica*, 2004

Tramare contro la virgola non paga mai. Bisogna invece amare la virgola sino alla virgolalatria, la virgola è pausa di ironia, scalo del marinaio, è il cielo in terra, la virgola ha umanizzato il mondo.

Francesco Merlo, su *La Repubblica*, 2004

Ho lavorato ad un poema tutto il giorno. Al mattino ho aggiunto una virgola e nel pomeriggio l'ho tolta.

Oscar Wilde

